

30 settembre 2011

Costituita presso il 2° Sirio la decima Sezione dell'ANAE

di Vincenzo Rapposelli

Un sogno accarezzato a lungo si è realizzato! A S. Eufemia Lamezia, presso il 2° Reggimento AVES "Sirio", si è costituita la Sezione più a Sud d'Italia. Oltre il meridiano di Roma, sede della nostra Sezione "Tucano", non esisteva, infatti, una Sezione dell'ANAE che potesse divenire un polo di attrazione dei Baschi Azzurri residenti nelle regioni meridionali d'Italia. Fervidi auguri da tutta la famiglia dei Baschi Azzurri perchè ciò avvenga con un crescendo costante ed efficace! Voglio raccontare brevemente qualcosa sulle tappe decisive che hanno condotto alla realizzazione di questo magnifico successo dell'ANAE.

In tutta la Regione Calabria esisteva, fino a qualche mese fa, un solo Socio ANAE iscritto dal 2007 alla "Natale" di Bologna: il MMA Francesco Farfaglia residente a Vibo Valentia. La cosa veramente stonava, soprattutto perchè un intero Reggimento AVES insisteva sul territorio. Alla fine dell'anno scorso un evento insolito entusias mò gli organi centrali dell'ANAE: il Reggimento "Sirio" aveva acquistato ben 93 calendari ANAE 2011 che, paragonati alle quantità minime richieste dagli altri Reggimenti operativi AVES, costituiva di per sé una vera positiva anomalia. Sull'onda di questo singolare e concreto evento, uscì un profetico articolo sul primo numero del 2011 del nostro periodico dal titolo "2° Sirio. Potrebbe essere una risorsa per lo sviluppo dell'ANAE".

Il ferro va battuto quando è caldo! Chiedemmo, allora, ed ottenemmo dal brillante Comandante Luperto, evidente riscaldatore del ferro al punto giusto, di poter parlare a tutto il Reggimento riunito. Una delegazione dell'ANAE (Lattanzio, Rapposelli e Dossi) fece così visita al Reparto e poté illustrare agli effettivi di "Sirio" il lungimirante progetto di costituire una Sezione in loco.

Era il 6 aprile 2011 e nell'occasione si iscrissero all'ANAE il Sergente Arfuso, il Ma.Ca. Arlotta ed il Capitano, P.I.O. del Reggimento, Gianluca Carofalo.

Questi tre personaggi possono essere annoverati come "il primo nucleo storico della futura Sezione".

Nel giro di sei mesi gli iscritti divennero, con una efficienza sorprendente, trenta e finalmente il 30 settembre 2011 si è potuta inaugurare la Sezione che, per volere unanime, ha preso il nome del Maresciallo Simone Cola, Caduto in Iraq. Parleremo diffusamente del 107° Caduto AVES in una disanima a parte. Il Verbale ANAE n° 15 del 24 agosto 2011 ne aveva deliberato sia la costituzione che l'intitolazione della novella Sezione.



Il Colonnello Tonicchi consegna il Vessillo della Sezione Cola alla madrina Sig.ra Innocenza Peres Cola.



La Sig.ra Cola passa il Vessillo al neo-Presidente della Sezione Domenico Grasso

Voglio citare, intanto, non nella rubrica “i nuovi iscritti” ma nel corpo di questo articolo, uno ad uno ed in ordine alfabetico, i 30 personaggi che hanno dato vita al notevole progetto; l’elenco rimarrà così come una specie di memoria storica della Sezione “Simone Cola”:

Michele Francesco Aiello Sergente
Saverio Fabio Arfuso Sergente
Giovanni Arlotta Maresciallo Capo
Giuseppe Borruto Maresciallo
Gianluca Carofalo Capitano
Luigi Cuglietta Sergente Maggiore
Antonio D’anna Tenente
Eduardo De Cesare Maresciallo Capo
Mario De Maria 1° Caporal Maggiore
Francesco Fabiano Caporal Maggiore Scelto
Arcangelo Germanò Sergente
Domenico Grasso 1° Maresciallo

Luca Guzzo Sergente
Bruno Lazzaro 1° Maresciallo
Massimo Marchio Sergente Maggiore
Pasquale Napoli Caporal Maggiore Capo
Tommaso Paone Maresciallo Capo
Alex Posteraro Sergente
Davide Principe Caporal Maggiore Capo
Annunziato M. Rao Maresciallo Capo
Andrea Rondinelli Sergente Maggiore
Vincenzo Russo Sergente Maggiore
Aurelio Scafaria Sergente
Francesco Scalise Caporal Maggiore
Leonzio Spina Capitano
Giuseppe Treppiedi 1° Maresciallo
Cosimo Damiano Tuttavilla 1° Mar. Luogotenente
Filippo Valotta Caporal Maggiore Capo
Alessandro Ziche Tenente

Nella giornata due importanti eventi si sono susseguiti presso la base “Carminè Calò” di S. Eufemia Lamezia

Il Colonnello Claudio Luperto, dopo 4 anni di Comando, ha ceduto lo Stendardo del Reggimento “Sirio” al nuovo Comandante Colonnello Marco Avaro; in seno a “Sirio” si è costituita, appunto, la decima Sezione dell’Associazione Nazionale Aviazione dell’Esercito intitolata al Maresciallo Simone Cola Caduto in Iraq il 21 gennaio 2005. La madrina della Sezione è stata la Signora Innocenza Peres Cola, mamma di Simone, accompagnata dal figlio Gianluca. Il fratello di Simone, subito dopo la cerimonia dell’inaugurazione, si è iscritto alla Sezione che ricorda il sacrificio di suo fratello; Gianluca Cola indossa a buon diritto il Basco Azzurro in quanto ha prestato il suo servizio militare presso il Reparto Corsi del C.A.A.E. nel 1991.

Inoltre il Comandante Marco Avaro, già iscritto alla Sezione Muscarà, ha espresso il desiderio di far parte della nuova Sezione. La cerimonia semplice e composta è stata arricchita dalla presenza dei Generali Stefanini e Francavilla e dai due Comandanti (cedente e subentrante) di “Sirio”. Le immagini raccontano meglio delle parole il divenire della cerimonia. Non si può comunque sottacere il contrappunto notevole con cui l’ANAE ha voluto onorare il grande evento. Erano presenti il Labaro Nazionale portato da Chiossi e scortato da Dossi e Bonelli e tutti i vessilli delle Sezioni ANAE d’Italia, oltre ad un notevole numero di iscritti, alcuni dei quali arrivati da Bergamo in aereo e capitanati da Sangalli, Cretella e Giurato.

Il Col. Tonicchi, in rappresentanza del Presidente Lattanzio, ha presieduto la cerimonia e alla fine del suo discorso ha consegnato alla madrina il fiammante nuovo vessillo della Sezione S. Cola.

La madrina lo ha poi passato nelle mani del neo-Presidente Domenico Grasso. Poco prima era stata scoperta la targa della Sezione posta fuori dal locale che accoglierà nel futuro gli uffici della Sezione. Riportiamo per intero i



L'intervento del Colonnello Tonicchi

“Gentile Signora, Generale Stefanini, Signori,

in qualità di Vice Presidente Vicario rappresento il Presidente Nazionale impegnato altrove.

La giornata odierna del 30 settembre 2011 rappresenta per l’ANAE una data storica in quanto viene inaugurata una nuova Sezione in ambito 2° “Sirio” intitolata alla memoria del M.llo Ord. Simone Cola del 1° “Idra”, caduto in servizio di volo nel teatro iracheno nel 2005. La madre del Caduto, Signora Innocenza Peres Cola, è la madrina della costituenda Sezione e questo rappresenta la custodia della memoria dell’amato figlio. Questa semplice cerimonia è stata impreziosita dalla presenza del Comandante dell’A-VES, Generale di C.A. Enzo Stefanini.

Assistendo poco fa alla cerimonia del cambio del Comandante del Reggimento, ero in tribuna affianco alla madrina ed all’ingresso dello Stendardo da Combattimento del Reparto, ho notato con emozione che si è unita con convinzione ai presenti che intonavano l’Inno Nazionale. Questo mi ha toccato

discorsi di Tonicchi e Grasso, anche perché possono meglio arricchire il reportage dell'evento e fornire elementi conoscitivi "a latere". La sera precedente l'evento i Soci confluirono a Lamezia da Viterbo e Roma hanno voluto invitare ad una cena di saluto il neo Presidente della "S. Cola" Domenico Grasso.



perché ho percepito che Simone Cola apparteneva ad una famiglia profondamente italiana e di sani valori nazionali. La Sezione che stiamo inaugurando non nasce, in effetti, oggi ma rinasce dalle ceneri della Sezione ANAE di Catania che fu costituita dal padre del neo-comandante di "Sirio", Colonnello (ris.) Giuseppe Avaro. Se l'iter formativo della Sezione è giunto a compimento lo si deve sommamente al contributo del Colonnello Luperto, convinto sostenitore dell'ANAE. A lui va il nostro profondo riconoscimento. Mi piace citare una recente frase pronunciata dal Comandante dell'AVES: "L'ANAE per ogni Basco Azzurro in servizio rappresenta il passato ed il futuro. Il passato perché nei suoi componenti si riconoscono i maestri che hanno formato generazioni di piloti AVES ed il futuro perché al termine del servizio attivo l'esito naturale è l'adesione all'Associazione". Esprimiamo il nostro corale augurio alla nuova Sezione che, traendo linfa vitale dal Reggimento, possa crescere e prosperare".



La pattuglia azzurra era arrivata nel pomeriggio dopo un lungo viaggio di 670 Km e dopo aver percorso la famigerata SA-RC a bordo di un "Traffic Renault", ottimamente guidato dal Consigliere Nazionale Carlo Bonelli. La fatica ha fatto più volte capolino durante il viaggio ma la compagnia, nonostante l'elevata età media, era animata da una coinvolgente sindrome goliardica!

Racconti del passato comune, caratteristiche gustose di vecchi Comandanti e personaggi che hanno fatto la storia dell'AVES, condite con salaci battute e barzellette hanno esorcizzato la fatica e accorciato di molto il terribile viaggio.

A proposito della sosta obbligata per rifocillarsi all'Auto-grill di Contursi e per sottolineare ancora lo spirito che si

è venuto a creare fra di noi mi corre l'obbligo di riformulare una domanda: "Dossi, ma perché ti piace tanto la parmigiana?"

A parte gli scherzi, voglio mettere in evidenza che abbiamo passato due giornate meravigliose ed abbiamo assistito ad un vero "miracolo" organizzativo che ha visto due componenti, a Viterbo e a Lamezia, interagire e realizzare cose grandi in perfetta armonia e sinergia.

A nome di tutti noi, mi sento di rivolgere un sincero elogio al Vice Presidente Lucio Dossi che si è prodigato con sicura efficienza all'organizzazione dell'evento.

Forza Sezione "Simone Cola"!

Forza "Sirio"!

Viva l'AVES e l'ANAE!



L'intervento del Presidente Domenico Grasso

“Viene da chiedersi perché un gruppo di personaggi del 2° Reggimento “Sirio” ha aderito, debbo dire con entusiasmo, alla idea di costituire a Lamezia una Sezione dell' ANAE? Si tratta solo di un gruppo di nostalgici del loro lavoro oppure questo gruppo intende essere una forza propositiva.

Qual è il collante che li ha uniti nell'idea? Penso sinceramente che l' associazionismo in genere, e l' ANAE in particolare, rappresenti un porto franco e sicuro per tutti i Soci, un vero crogiolo di incontri, conoscenze, iniziative e soprattutto di sensazioni forti di lavoro e di vita. Durante tutto il tempo del nostro servizio militare, lungo o breve che sia, è nata naturalmente una profonda stima reciproca condita dall' orgoglio di aver operato bene in una organizzazione d' elite. Si rimane affezionati alla meraviglia di un lavoro ben fatto ed alle persone con le quali lo si è portato avanti! Questo in sintesi è il senso della costituzione di questa sezione in seno all' ANAE.

Dopo solo 5 mesi dalla visita del personale della Presidenza dell' ANAE, avvenuta, ricordo a tutti, il 6 aprile di quest' anno, mossi da un entusiasmo contagioso, quelle che erano le potenzialità nascoste del personale del Reparto sono esplose in un crescente organizzativo che sfocia oggi nell' inaugurazione della Sezione Simone Cola, Caduto a Nassiriya il 21 gennaio 2005. La scelta di un Caduto dell' AVES è altamente simbolica e vuole perpetuare il suo caro ricordo. Era molto conosciuto e stimato presso il nostro Reggimen-

to perché molto spesso veniva a Lamezia per la sua opera di manutentore. Sarà da noi degnamente ricordato in ogni occasione, quando e dove saremo presenti con il nostro vessillo sul quale brillano a lettere d' oro i suoi dati identificativi. Con questa realizzazione intendiamo legare il passato al presente, guardando insieme al futuro! L' uomo è un animale sociale, ha bisogno di vivere insieme esprimendo con sane iniziative il senso proprio della collegialità e della fraterna comunanza di idee e di concreto e positivo modo di pensare in grande. E' quello che la sezione intende fare nel futuro. Essere un polo di attrazione e di iniziative in risposta alle esigenze che albergano in modo prevalente nell' animo umano. Il merito di questa bella realtà va a molte persone ed è doveroso rivolgere un pensiero grato al comandante Col. Luperto che ha sostenuto in maniera concreta l' idea, al personale della Presidenza dell' ANAE che ci ha sostenuti con amore come è naturale fare con un neonato, a tutti quelli che hanno aderito all' iniziativa e che nel futuro vi aderiranno. Siamo coscienti che vi aderiranno se noi sapremo trovare le motivazioni giuste e le realizzazioni concrete e fattive per legarli ad una bella e propositiva realtà. Partiamo quest' oggi con l' ambizione di radunare intorno alla “Simone Cola” non solo tutti i Baschi Azzurri residenti in Calabria ma riuscire, e lo conserviamo nel segreto del nostro cuore, a divenire il polo d' attrazione di tutto il Meridione d' Italia. Noi ci proveremo con tutte le nostre forze! Lunga vita all' ANAE ed alla Sezione Simone Cola!”